



I dati Istat del 2015 confermano le rilevazioni precedenti: nel nostro Paese la violenza maschile contro le donne ne colpisce una su tre. Come enunciato dalla Convenzione di Istanbul del 2011, si tratta di un fenomeno che comporta la violazione dei diritti umani: del diritto alla vita e del diritto all'autodeterminazione. La violenza domestica si verifica all'interno del nucleo familiare, particolarmente tra attuali o precedenti coniugi o partner, e si caratterizza per la messa in atto di un modello di comportamento finalizzato al controllo, utilizzato di frequente attraverso agiti violenti o minacciosi per esercitare potere sulle donne e sui loro bambini. La violenza assistita, quella in cui i figli diventano, loro malgrado, spettatori di atti violenti, incide profondamente sul loro benessere complessivo.

Gli Assistenti Sociali e tutti gli operatori che lavorano nell'area minorile hanno il difficile compito di riconoscere la violenza, anche quando questa non è direttamente esplicitata, di individuarne le caratteristiche e le conseguenze, per attivare adeguate prese in carico ed opportuni progetti di aiuto, in coerenza con la legislazione, nazionale e locale, di riferimento (Linee di Indirizzo della Regione Emilia-Romagna, Piano regionale contro la violenza), che valorizza, tra l'altro, il ruolo di protezione svolto, in particolare, dai Centri Antiviolenza.

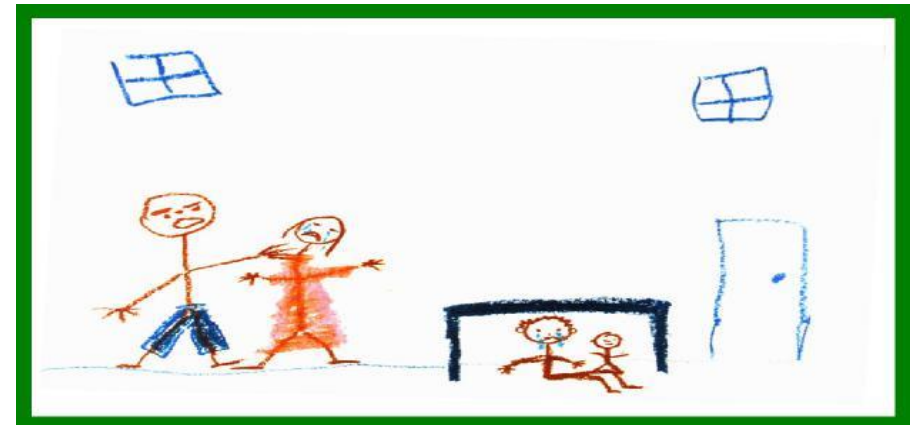
Il seminario, promosso dal corso di laurea in Servizio Sociale dell'Università di Parma, intende sollecitare riflessioni, orientamenti, pratiche professionali, mettendo in luce la complessità e la multidimensionalità del fenomeno, per valorizzare lo scambio di esperienze e sollecitare l'attivazione di processi valutativi utili a riconoscere i livelli di rischio per le donne e i minori. I valori fondanti la professione dell'Assistente Sociale sono il riconoscimento della centralità di ogni persona e la promozione del cambiamento; appare pertanto quanto mai opportuno, per prevenire e contrastare il fenomeno, lavorare in modo sempre più integrato con le reti territoriali esistenti, per sostenere sia la genitorialità delle madri, ma anche - quando possibile - quella dei padri autori di violenza, avviando percorsi di collaborazione strutturati con i servizi che si occupano del lavoro con gli uomini maltrattanti.

SEMINARIO

L'ASSISTENTE SOCIALE E LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE NEL CONTESTO INTRAFAMILIARE

Riflessioni sulla genitorialità materna e paterna, sulle integrazioni professionali e le pratiche operative

**Lunedì 21 Novembre 2016
ore 9,00 – 13,30**



**Aula Magna
Università di Parma
Via dell'Università, 12**

PROGRAMMA:

ore 9,00

Saluti e Interventi introduttivi

Maria Cristina Ossiprandi- Pro Rettore alla Didattica dell'Università di Parma

Roberta Mori- Presidente della Commissione per la Parità e i Diritti delle persone-Assemblea Legislativa- Regione Emilia-Romagna

Annamaria Campanini- President of International Association of Schools of Social Work (IASSW)

Gianmario Gazzì - Presidente dell'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali

Rita Bosi - Presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Emilia-Romagna

Francesca Nori - Presidente CUG - Università di Parma

Chiara Scivoletto - Presidente del Corso di Laurea in Servizio Sociale dell'Università di Parma

Azione teatrale tratta dallo spettacolo "Non per Amore" - Festina Lente Teatro e Vagamonde, regia di Andreina Garella

1° SESSIONE Discussant: Sergio Manghi - Università di Parma

ore 9,50

Monica Dotti - Assistente Sociale - Docente di Metodi e Tecniche del Servizio Sociale 2 - Università di Parma - Coordinatrice Centro LDV Azienda Usl Modena

La violenza contro le donne e il lavoro del Servizio Sociale: dalla formazione alla pratica professionale passando per la comunicazione

ore 10,10

Marina Frigieri - Assistente Sociale - Responsabile Servizio Tutela Minori - Unione dei Comuni del Distretto Ceramico di Sassuolo

Violenza assistita e lavoro dell'Assistente Sociale nella tutela minori

ore 10,30

Giuseppe Spadaro - Presidente del Tribunale per i Minorenni di Bologna

Il Tribunale per i Minorenni nella violenza assistita e nella

collaborazione con il Servizio Sociale

ore 10,50

Marco Deriu – Sociologo - Docente Università di Parma
Padri e madri oltre la violenza. Asimmetria e libertà nella reinvenzione della genitorialità

2° SESSIONE Discussant: Vincenza Pellegrino - Università di Parma

ore 11,30

Samuela Frigeri – Avvocata - Presidente Centro Antiviolenza di Parma

Giulia Civelli - Assistente Sociale- Responsabile Centro Antiviolenza -Comune di Forlì

Donne, violenza domestica ed esercizio della genitorialità. Quali integrazioni possibili con il Servizio Sociale?

ore 12,00

Alessandro De Rosa - Psicologo-Centro LDV per l'accompagnamento al cambiamento per uomini - Azienda Usl Modena

Jody Libanti - Psicologo - Centro LDV per l'accompagnamento al cambiamento per uomini - Azienda Usl Parma

Uomini, violenza domestica ed esercizio della genitorialità. Quali integrazioni possibili con il Servizio Sociale?

ore 12,30

Mara Sanfelici - Assistente Sociale - Azienda Ospedaliera di Parma

Servizio Sociale e violenza assistita: una ricerca canadese sul lavoro del Servizio Sociale professionale

ore 13,00

Chiara Scivoletto - Rita Bosi
Conclusioni

Comitato Scientifico:

Rita Bosi - Marco Deriu - Monica Dotti - Marina Frigieri - Chiara Scivoletto

Sono stati richiesti i crediti all'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Emilia-Romagna. L'evento è patrocinato dal CUG dell'Università di Parma

PER ISCRIZIONI: sociale.eventi@unipr.it - tel. 0521-034581